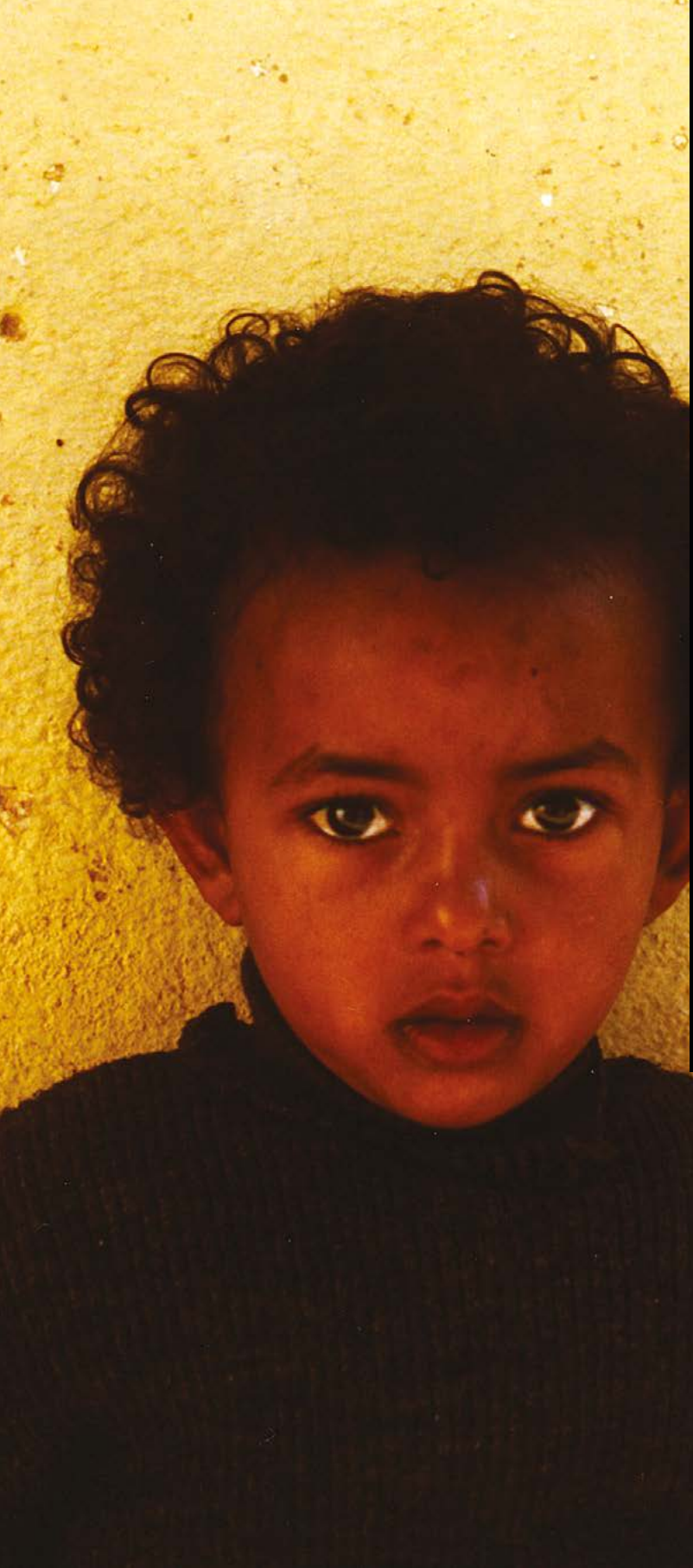


ANNULLIAMO LA DISTANZA

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG

BILANCIO SOCIALE 2022

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

LA NOSTRA ERITREA

25 1997-2022 ANNI INSIEME

ANNULLIAMO LA DISTANZA

BILANCIO SOCIALE 2022

SOMMARIO

// SEZIONE 01

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

01. Standard di rendicontazione utilizzati 4
02. Nuovi strumenti di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione 4
03. Informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 5

// SEZIONE 02

Informazioni generali sull'ente

01. Denominazione e dati identificativi 6
02. Sedi e territorio 6
03. Missione 6
04. Principali attività 6
05. Altre informazioni 8

// SEZIONE 03

Struttura, governo e amministrazione

01. Consistenza e composizione della base associativa 8
02. Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi) 9
03. Organigramma 13
04. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie 14
05. Stakeholder 15

// SEZIONE 04

Persone che operano per l'ente

01. Quantificazione del personale 16
02. Azioni verso il personale 17
03. Retribuzioni e rimborsi 18
04. Organi 18
05. Altre informazioni 18

// SEZIONE 05

Obiettivi e attività

01. Informazioni qualitative e quantitative 20

Azioni realizzate nell'area "adozione a distanza" 20

Azioni realizzate nell'area "sanitaria" 26

Azioni realizzate nell'area "tutela e promozione dei diritti" 38

Azioni realizzate nell'area "educativa" 40

Azioni realizzate nell'area "sociale" 50

Azioni realizzate nell'area "sicurezza alimentare e nutrizione" 52

// SEZIONE 06

Situazione Economico Finanziaria 54

// SEZIONE 07

Altre informazioni

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio 58

// SEZIONE 08

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Modalità di effettuazione ed esiti 59

PREMESSA BILANCIO SOCIALE 2022

Il bilancio sociale 2022 è arricchito da questa nota introduttiva perchè quest'ultimo è stato l'anno del nostro 25° compleanno. Per celebrare questo importante traguardo abbiamo voluto realizzare un libro fotografico dedicandolo all'Eritrea, paese dove abbiamo iniziato il nostro cammino e dove ancora oggi siamo presenti con progetti di notevole portata. Da questo libro, che ha al suo interno 140 immagini selezionate su un archivio di oltre 10.000, abbiamo estrapolato le 30 foto per noi più suggestive e significative e fatto una mostra fotografica in sei città italiane.
La prima tappa è stata a Firenze il 7 ottobre 2022, città dove è nata ANNULLIAMO LA DISTANZA", per poi proseguire a Milano, Bergamo, Bologna, Reggio Emilia e Roma. Molte di queste foto sono riportate in questo fascicolo.

1. STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Come consuetudine, la finalità di questo bilancio sociale è quella di fornire un quadro ampio ed esauriente delle attività e dei risultati raggiunti dall'organizzazione di volontariato Annulliamo la Distanza nell'anno 2022.
Anche per tale anno ci si è concentrati ad esporre con chiarezza i diversi aspetti della vita dell'organizzazione, inclusa la situazione economica nell'esercizio in esame.
Ancora una volta, si sono trattati i vari argomenti e dati in modo che questi risultassero sufficientemente comprensibili a tutti i destinatari (stakeholders), adottando la massima trasparenza.
Il bilancio economico, contenuto nella sezione N. 6, è stato ancora stilato secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile (art.2423 bis). Tutti i valori riportati nel documento hanno carattere di veridicità e correttezza, nel rispetto delle regole amministrative e con l'applicazione di criteri di valutazione tecnicamente corretti.
I conteggi e le stime espresse si sono basati sul presupposto del funzionamento continuato dell'organizzazione, ovvero le valutazioni si sono effettuate sulla previsione delle azioni future in vista del mantenimento in vita dell'organizzazione, anzi di un suo progresso e ampliamento delle sue iniziative di volontariato. Allo stesso tempo, per prudenza, si sono contabilizzate anche le perdite e gli oneri incerti o presunti, mentre i componenti positivi risultano contabilizzati soltanto se effettivamente realizzati alla chiusura dell'esercizio.
Si sono considerati gli oneri e i ricavi imputabili economicamente all'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

2. NUOVI STRUMENTI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Nell'anno 2022 si è continuato ad utilizzare il pacchetto Software DESY per la contabilità e per il controllo di gestione dei vari progetti in cui AnlaDi è impegnata.
A nostro avviso l'utilizzo di DESY ha ancora una volta contribuito al rispetto delle norme procedurali interne, allinenando l'azione operativa con le logiche e i vincoli contabili dettate dal pacchetto software; questo risulta assai utile nella rendicontazione economico-finanziaria dei progetti finanziati dall'Unione Europea e dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo che, come è noto, esigono una tracciatura dettagliata di ogni singola spesa. Tuttavia si sta prendendo in esame l'ipotesi di acquistare un software più evoluto che possa soddisfare maggiormente l'esigenza dell'organizzazione.

3. INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione adottata mostra, come necessario, adeguate caratteristiche di trasparenza e credibilità ed e' stata redatta e presentata secondo standard consolidati.
AnlaDi ha rendicontato i costi sostenuti in relazione alle proprie attività distinguendoli in costi diretti (quelli relativi ai progetti) e in costi generali (o indiretti), quelli legati al funzionamento interno dell'organizzazione stessa. I costi diretti sono tutti quei costi che sono stati sostenuti in diretta correlazione con le attività del progetto e che sono identificati come diretti nella contabilità del progetto specifico. Detti costi si suddividono principalmente secondo le seguenti categorie:

- Costi del personale
- Costi di viaggio e trasferta del personale volontario
- Materiali di consumo
- Attrezzature e beni ammortizzabili
- Prestazioni di terzi
- Costi per servizi prestati da parti correlate

I costi generali (o indiretti) sono quei costi non direttamente imputabili all'attività di un singolo progetto quali ad esempio i costi di struttura e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica, che sono trasversali per la gestione delle diverse attività e non possono quindi essere attribuite al progetto.
A titolo esemplificativo, i costi generali si riferiscono a spese di funzionalità ambientale (es. affitto sede, pulizia.), funzionalità operativa (es. posta, telefono, cancelleria, materiali minuti, ecc.).

1. DENOMINAZIONE E DATI IDENTIFICATIVI

ANNULLIAMO LA DISTANZA ODV
CF: 94066750483
ONG, ODV

2. SEDI E TERRITORIO

SEDE LEGALE VIA DI RIPOLI, 209/E – 50126 FIRENZE
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

- **FIRENZE**
- **REGGIO EMILIA**
- **MILANO**
- **PAESI ESTERI (ERITREA, KENYA, ALBANIA, CAMBOGIA)**

3. MISSIONE

Lo scopo dell'associazione è assicurare al maggior numero possibile dei bambini del pianeta l'accesso ai propri diritti fondamentali, come ad esempio l'istruzione e la sanità. Tale obiettivo è esemplificato dal motto di AnlaDi: "i bambini prima di tutto".
AnlaDi, in questo modo, combatte per cancellare gli svantaggi che costringono, fin dalla più giovane età, molti individui in un'ingiusta condizione di disuguaglianza.
È questa la distanza che l'associazione lotta per annullare, avvicinando le diverse anime di questo mondo attraverso attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del terzo mondo, sostenendo progetti endogeni con i paesi in via di sviluppo mediante attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione, e ancora con attività di formazione in loco di cittadini dei paesi in via di sviluppo. Tutte le azioni intraprese e sostenute da Annulliamo la Distanza rispettano i valori di uguaglianza e non discriminazione, onestà, solidarietà, tolleranza, trasparenza e non proselitismo codificati all'interno del Codice Etico di Annulliamo la Distanza al quale tutti i soci, i volontari e gli stakeholder si impegnano ad aderire.

4. PRINCIPALI ATTIVITÀ

AnlaDi non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

• cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, realizzando principalmente progetti a favore dei bambini;
• beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
• organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
• promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'Associazione ha esercitato anche attività di raccolta fondi, per esempio attraverso l'organizza-

zione di eventi, inaugurazione di una mostra ecc. e attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Annulliamo la Distanza, ad oggi, è impegnata in 5 Nazioni tra Africa, Europa e Asia, nello specifico in Eritrea, Kenya, Albania, Cambogia, e Italia operando nei settori sanitario e socio-educativo. Con il motto "i bambini prima di tutto", AnlaDi assiste i bambini sostenendo la loro crescita attraverso un programma di adozioni a distanza e attraverso la realizzazione di progetti ideati seguendo il child rights based approach, un approccio che tiene conto dei diritti dei bambini in tutti i progetti implementati da AnlaDi.

Partendo dall'ascolto dei bambini cui si domandano quali sono i loro bisogni e i loro desideri per un futuro sostenibile, creiamo progetti che possano aiutarli a diventare grandi con la dignità e il rispetto che meritano.

i bambini prima di tutto®

5. ALTRE INFORMAZIONI

AnlaDi coopera con altre ETS. Degno di risalto è il progetto delle Piagge, quartiere fiorentino caratterizzato da forti criticità di carattere economico sociale. Il Consorzio Martin Luther King, su iniziativa del Diaconato Valdese, gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse. Il centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico.

Annulliamo la Distanza ha deciso di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. In particolare AnlaDi s'impegna a fornire, una o più volte la settimana, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori, e a dotare il Centro di materiale didattico.

SEZ. 03

1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

L'Associazione nel 2022 ha avuto un numero di soci pari a 282. Per entrare a far parte di Annulliamo la Distanza il richiedente deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dichiarando di conoscere ed accettare lo statuto, il codice etico, entrambi visibili sul sito www.annulliamoladistanza.org ed attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associative.
Di questi la maggior parte sono concentrati, per ordine, nelle seguenti regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lombardia. Soci operativi sono circa 30 distribuiti per il 65% in Toscana, 25% in Emilia e 10% in Lombardia.

Gli associati hanno il diritto di:
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:
- rispettare il presente Statuto, il Codice etico e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione.

2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO (ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI)

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione) che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decide l'importo e le modalità di versamento della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata dl tre anni. In caso di decesso o di dimissioni di un Consigliere, il Consiglio Direttivo è tenuto a sostituirlo con il primo dei non eletti nelle precedenti elezioni del Consiglio Direttivo. Diversamente si dovrà procedere alla elezione del nuovo membro. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare un Consigliere o un Socio (che parteciperà alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto) idonei per la Tesoreria ed il Segretariato.

Le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno due membri, o comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine alla predisposizione al consuntivo e al preventivo di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci ed all'ammontare della quota sociale.
La convocazione è fatta dal Presidente almeno otto giorni prima dell'adunanza, indicando l'ordine del giorno da trattare. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale su apposito libro, che verrà sottoscritto dal Presidente e da un Segretario nominato nell'adunanza.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art.26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
II potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
Il 30 Aprile del 2022 si è riunita l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche.

Il nuovo Consiglio Direttivo votato dall'Assemblea è risultato composto dai seguenti volontari, che rimarranno in carica per 3 anni:

• Presidente: Michele Muffi
• Vice Presidente: Silvana Monatti
• Consigliere con delega alla tesoreria: Cristiano Pistoresi
• Consigliere: Simona Staffico
• Consigliere: Mariella Martini

L'associazione è soggetta a verifiche da parte di un Organo di Controllo che ha l'obbligo di monitoraggio e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di Controllo svolge anche l'incarico di Revisione dei Conti e rappresenta pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di Controllo è composta da:

• Pietro Lorenzo Bartolini Salimbeni
• Giovanni Maria Bosisio
• Cinzia Colzi

L'Associazione si avvale infine di un Collegio di Probiviri nominati dall'Assemblea dei Soci eletti ogni 3 anni insieme al Consiglio Direttivo e all'Organo di Controllo. A loro spetta giudicare tutte le controversie tra soci e tra questi e l'Associazione, o i suoi organismi amministrativi e rappresentativi. Essi giudicano ex bono et aequo.

Sempre in data 15 Maggio 2021 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio
• Lorenzo Fumelli
• Andrea Ariani
• Franco Riboldi

L'Associazione, secondo le direttive dell'attuale Consiglio Direttivo opera avendo suddiviso il personale in tre gruppi di lavoro:

• GRUPPO AMMINISTRAZIONE
• GRUPPO PROGETTAZIONE
• GRUPPO COMUNICAZIONE

Il Gruppo Amministrazione è nominato dal Consiglio Direttivo in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite ed è composto dai componenti dell'Organo di Controllo, la Segreteria, il Tesoriere ed il Commercialista dell'Associazione.
Il Gruppo Amministrazione (GA) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:
• fornire al CD il quadro della situazione economico – finanziaria
• tenere sotto controllo l'andamento delle entrate e delle uscite per singolo progetto e in generale dell'Associazione anche al fine di riorganizzare e consolidare i progetti esistenti che è uno degli obiettivi specifici del mandato del CD 2018-2021.
Il GA si riunisce trimestralmente e le riunioni sono indette dalla Segreteria dell'Associazione. Al termine degli incontri viene redatto verbale da tenere agli atti.
Il Gruppo Amministrazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.
Il Gruppo Progettazione è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.
Il Gruppo Progettazione (GP) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:
• ricerca e valutazione bandi per finanziamenti di progetti di cooperazione da parte di organismi internazionali e/o nazionali
• ricerca fondi per finanziamento progetti di cooperazione da parte di enti, istituzioni locali e Aziende private
• supporto ai responsabili di progetto per quanto concerne la redazione dei testi e della documentazione richiesta per concorrere ai bandi e all'erogazione dei fondi necessari per la realizzazione dei progetti dell'associazione
• verifica degli stati di avanzamento e redazione dei rapporti periodici previsti dai bandi di finanziamento, in collaborazione con i responsabili di progetto
• supporto e consulenza agli organismi decisionali e di coordinamento in tutte le fasi che prevedono

di interagire con organismi internazionali e nazionali in Italia e all'estero

Il Gruppo Progettazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.
Il Gruppo Comunicazione (GC) è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD, al gruppo è affidata la comunicazione interna ed esterna delle attività dell'associazione è effettuata da un gruppo di volontari e professionisti.
Vengono utilizzati:

1. Sito internet
2. Facebook
3. Instagram
4. Giornalino
5. Newsletter
6. Eventi

Il sito è stato realizzato da un'Azienda che lo gestisce dal punto di vista tecnico. L'aggiornamento continuo del sito è garantito da volontari così come le pagine Facebook e di Instagram.

I post da pubblicare, generalmente con frequenza settimanale, vengono decisi in team all'interno del GC e dal Consiglio Direttivo.

L'associazione realizza un periodico di informazione semestrale, registrato al Tribunale di Firenze n.5352 del 10 luglio 2004. Il giornalino viene stampato in circa 1000 copie, 600 delle quali inviate per posta a soci e sostenitori; le restanti distribuite in occasioni di eventi.

Ogni 3 mesi viene preparata una newsletter che viene inviata via mail agli indirizzi della mailing list. Per comunicare all'esterno vengono realizzati almeno due eventi l'anno di diffusione e promozione delle attività dell'Associazione.

Nessun socio può gestire in maniera autonoma nessuna attività di comunicazione, impegni progettuali o azioni di raccolta fondi senza l'autorizzazione del CD.

Il Gruppo Comunicazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.
L'Associazione ha come obiettivo primario la realizzazione di progetti a favore dei bambini nei paesi in via di sviluppo. Per permettere il monitoraggio e l'esecuzione costante e quotidiana dei propri progetti, si avvale di abilità e competenze di persone residenti nei rispettivi paesi d'intervento, non necessariamente soci dell'associazione. In particolare, per quanto riguarda i programmi di adozione a distanza, le competenze e le norme che regolano i rapporti tra l'associazione e referenti sono disciplinate dal decalogo per i referenti, che viene sottoposto all'inizio della collaborazione con i referenti e da loro firmato. I Referenti delle attività all'estero possono ricevere un compenso.

In Italia l'Associazione ha nominato un responsabile per ogni progetto che ha la responsabilità di coordinare e rendicontare le attività del Progetto del quale è responsabile.

Il Responsabile di Progetto (RP) viene scelto dal direttivo preferibilmente tra i soci salvo casi particolari, in cui si richiedono professionalità specifiche. In tal caso occorre orientare la scelta prioritariamente nei riguardi di persone disponibili a prestare la propria attività in forma gratuita.

Aree di Responsabilità/funzioni

• Dirigere, su mandato del Consiglio Direttivo, tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto.
• Coordinare le attività del gruppo di missione o progetto, di cui fanno parte soci di AnlaDi, professionisti ed esperti con competenze utili all'esecuzione delle attività che si prevedono (questi ultimi sono scelti prioritariamente tra i soci e/o coloro che intendono effettuare un'esperienza di volontariato, a titolo gratuito, nel campo della cooperazione).
• Redigere rapporti bimestrali sulle attività svolte dal gruppo di missione o progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, in collaborazione con il/la Responsabile del gruppo progettazione.
• Collaborare con il Responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza.
• Presentare al CD, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget assegnato. Ricevuta l'approvazione del CD, gestire le attività di competenza per dare corso agli impegni assunti

secondo le regole di acquisto dettate dall'associazione (scelta di materiali e/o apparecchiature, rapporti con compagnie di trasporto/spedizione, organizzazione delle missioni di specialisti all'estero, ecc.)
• Redigere il rapporto finale, a conclusione di tutte le attività e collaborare con il/la Responsabile della comunicazione per documentare e divulgare i risultati ottenuti.
• Divulgare il progetto tra amici, conoscenti, aziende per reperire i fondi utili alla realizzazione del progetto interessato.
• Compilare il format (INFO) che viene inviato ogni 2 mesi a tutti i responsabili di progetto per mettere a conoscenza gli altri sull'andamento del progetto.
• Collaborare con il referente locale al fine di ottenere la rendicontazione trimestrale delle spese sostenute dai partner locali
Responsabile controllo e verifica adempimenti della posizione di Responsabile di Progetto è il Consiglio Direttivo che, in caso di verifica di inadempienze, può in ogni momento decidere di rimuovere il responsabile dall'incarico.

Per quanto riguarda la comunicazione tra i vari responsabili progetto, ogni 60 giorni viene inviato loro dal Responsabile del Gruppo Progettazione un file per aggiornare lo stato di avanzamento dei progetti (INFO).

Il Consiglio Direttivo nomina I volontari da inviare in missione all'estero per il monitoraggio dei progetti in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.

I volontari in missione di AnlaDi offrono gratuitamente il proprio impegno e le proprie competenze umane e professionali, al fine di conseguire gli obiettivi dei progetti e mettere al centro delle loro azioni l'interesse primario dei bambini e degli adolescenti.

I partecipanti alle missioni si impegnano a:

• rispettare i principi, i valori e le motivazioni indicati nello statuto;
• prendere visione e sottoscrivere il Codice Etico dell'associazione, rispettare il mandato della missione assegnatogli nonché la dichiarazione di esonero responsabilità;
• verificare il corretto utilizzo delle risorse inviate dall'associazione e verificare la realizzazione puntuale degli impegni assunti dai referenti locali, favorire lo scambio tra la realtà italiana (soci, stakeholder) e realtà visitate;
• rispettare la privacy dei singoli soggetti incontrati;
• farsi carico di riportare al Consiglio Direttivo tutti i possibili progetti futuri atti a migliorare la condizione di bambini e adolescenti, astenendosi dal prendere impegni sul posto che vincolino l'associazione;
• dare il proprio sostegno alla realizzazione in loco di progetti già approvati dall'assemblea o dal Consiglio Direttivo;
• realizzare le operazioni di monitoraggio e verifica dei progetti secondo il mandato di missione ricevuto dal Consiglio Direttivo e dal Gruppo di Progettazione;
• a fine missione (entro 15 giorni), far pervenire al Consiglio Direttivo e al Gruppo Progettazione il Report Missione comprensivo delle spese sostenute ;
• attenersi alle indicazioni operative previste dal Consiglio Direttivo.

3. ORGANIGRAMMA

ASSEMBLEA SOCI

PROBIVIRI
Lorenzo Fumelli
Andrea Ariani
Franco Riboldi

ORGANO DI CONTROLLO (REVISORI DEI CONTI)
Pietro Lorenzo Bartolini Salimbeni
Giovanni Maria Bosisio
Cinzia Colzi

CONSIGLIO DIRETTIVO
Michele Muffi (Presidente)
Silvana Monatti (Vice-Presidente)
Cristiano Pistoresi (Consigliere)
Simona Erminia Maria Staffico (Consigliere)
Mariella Martini (Consigliere)

TESORIERE
Cristiano Pistoresi

RESPONSABILE GRUPPO COMUNICAZIONE
Michele Muffi

RESPONSABILE GRUPPO PROGETTAZIONE
Paola Cerea

RESPONSABILE GRUPPO AMMINISTRAZIONE
Cristiano Pistoresi

4. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE, QUANDO RILEVANTE RISPETTO ALLE PREVISIONI STATUTARIE

L'Associazione è composta da volontari che diventano soci della stessa nelle modalità su esposte. I soci attivi, circa 15 partecipano alla elaborazione dei progetti e alle attività di programma controllandone l'andamento. Partecipano a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto purché siano iscritti, da almeno 3 mesi, nel Libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Queste norme valgono ovviamente per tuti i soci, operativi e non, che vengono convocati all'Assemblea che si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

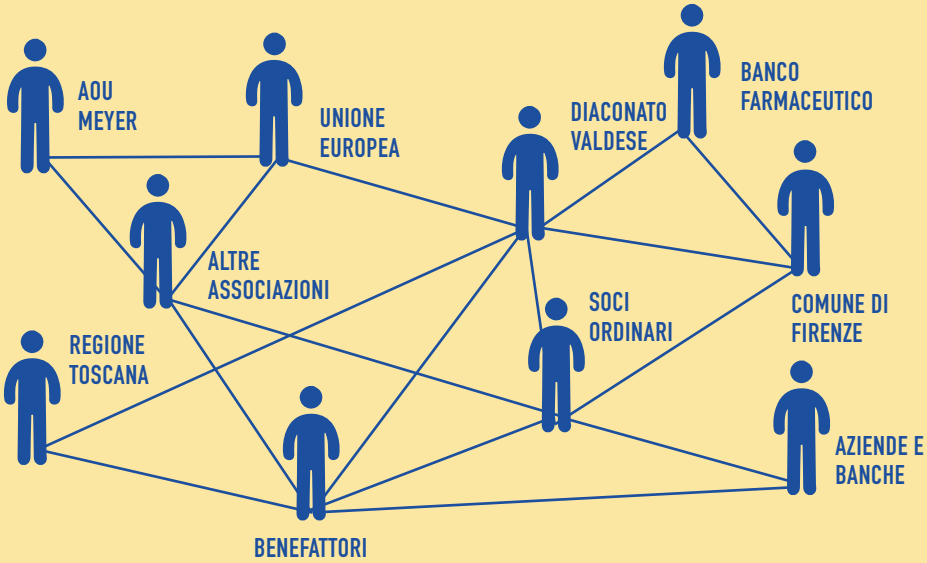
L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
- elegge e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza; L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe, ed in genere il diritto di interventi in Assemblea. Delle riunioni assembleari si redige processo verbale.
L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice-Presidente, in mancanza di entrambi da chi viene nominato dall'Assemblea.
Per modificare lo Statuto occorre la presenza in prima convocazione di almeno 3/4 degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti e il voto favorevole della maggioranza deì presenti.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Inoltre i soci sono puntualmente informati sulle attività dell'Associazione attraverso i seguenti mezzi di comunicazione: sito internet, giornale periodico, newsletter, facebook, instagram.

5. STAKEHOLDER

L'insieme degli stakeholder è l'elemento fondamentale per il funzionamento dell'Associazione. Una mappatura dei principali stakeholder è riportata nella figura sottostante; come si vede il centro focale è rappresentato dai fruitori dei servizi di AnlaDi, cioè i bambini, sia in Italia che nelle sedi estere dove si opera. I volontari sono il motore dell'Associazione e ne incarnano principi fondanti e i relativi valori etici.
Poi vengono i soci ordinari, che insieme ai benefattori e alle istituzioni pubbliche svolgono un ruolo fondamentale, alimentando in vario modo l'economia della struttura e consentendole di perseguire le proprie finalità.
In questo momento, vi sono collaborazioni con altre ETS e in particolare con il Diaconato Valdese e il Centro Metropolis. Inoltre, AnlaDi collabora con la Fondazione Banco Farmaceutico che, attraverso la donazione di farmaci e materiale consumabile, ci consente di rifornire l'ospedale pediatrico Orotta in Eritrea.
Importante è poi l'interazione con Banca Etica e talune aziende benefattrici.

Infine, AnlaDi ha siglato una convenzione con l'azienda ospedaliero universitaria Meyer di Firenze che mette a diposizione dell'associazione professionisti medici e infermieri che puntualmente fanno formazione al personale sanitario eritreo presso gli Ospedali Orotta e Halibet di Asmara.



FRUITORI DI SERVIZI
Bambini in difficoltà / Rifugiati

VOLONTARI
AnlaDi Team

1.QUANTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Nell'associazione operano in maniera attiva 27 persone:

Michele Muffi, Presidente
Silvana Monatti, Vice-Presidente
Cristiano Pistoresi (con delega di tesoriere), Giovanni Maria Bosisio, Mariella Martini in qualità di membri del Consiglio Direttivo.
Tutti questi sono volontari.

Lisa Marini, back office, segretaria, contabilità
Paola Cerea, coordinatrice dei progetti
Queste sono le uniche figure dipendenti (part time) con contratto a tempo indeterminato.

Ci sono numerosi Responsabili di Progetto; riportiamo di seguito i progetti e i relativi responsabili.

- Accoglienza ai migranti: **Mariella Martini**
- Adotta una mensa per bambini in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Adotta un asilo: **Silvana Monatti, Paola Cerea**
- Adotta un bambino in Cambogia: **Silvana Monatti, Paola Cerea**
- Adotta un bambino in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Adotta un bambino in Kenya: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- Adotta un ospedale per bambini: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Adotta un ospedale per bambini 2: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Camminiamo insieme 2: **Luigi Prosperi, Piero Bacchin, Simone Lazzeri, Ludovica Palermo**
- Nessuno escluso: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Sale Operatorie Halibet: **Simona Erminia Maria Staffico, Gianluca Gavesi**
- Salute e Sport a Mwangaza: **Nicola Zanobini**
- Scuola Hakuna Matata: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- SolidArt 2: **Mulugeta Muffi**
- Sostegno al Centro Metropolis: **Claudia Polidori, Andrea Pratesi**
- The water code: **Paola Cerea, Edoardo Mini**
- Ti voglio tanto bere 2.0: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**

Tutti i responsabili di progetto sono volontari, ad eccezione di Gianluca Gavesi, consulente di AnlaDi e Paola Cerea dipendente dell'Associazione.

2. AZIONI VERSO IL PERSONALE

A. Formazione e valorizzazione
Le principali iniziative di formazione del personale sono consistite nella partecipazione a corsi organizzati dal CESVOT, in riferimento alle tematiche attinenti la vita di una associazione di volontariato.
Tali corsi si sono tenuti in forma di seminari di mezza giornata sotto la guida di esperti nelle varie materie, che hanno spaziato fra
• questioni fiscali-amministrative-civilistiche
• attività di comunicazione e promozione
• progettazione europea
• fundraising e crowdfunding
• e bilancio sociale, appunto.

B. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;
Nel corso del 2022 l'Associazione ha tenuto due dipendenti:
Lisa Marini,nel ruolo di back office, segretaria e responsabile della contabilità;
Paola Cerea, che riveste la posizione di coordinatrice dei progetti;
Il contratto applicato è quello a tempo indeterminato.

C. Natura delle attività dei volontari
Come già accennato, sono volontari
• il Presidente,
• i membri del Consiglio Direttivo,
• il collegio dei revisori,
• i probiviri,
• i responsabili dei progetti.
Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'sterno.
Come da statuto, il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno. Il Presidente dura in carica 3 anni, così come il Consiglio Direttivo, e cessa per scadenza del mandato.
Il Consiglio Direttivo si è impegnato soprattutto nei seguenti ambiti:
- attivazione dei diversi programmi di attività associativa
- predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio attraverso il Bilancio di esercizio e il presente Bilancio sociale;

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività è stata svolta in modo spontaneo e gratuito / senza fini di lucro, esclusivamente per fini di solidarietà.
Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: per i costi affrontati nelle missioni all'estero è stato riconosciuto un fofeit per diem. Come ogni anno l'Associazione ha stipulato polizze per assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Come anticipato sono volontari tutti i responsabili di progetto.
Il Responsabile di Progetto ha il compito di dirigere tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto, redigere rapporti periodici sulle attività svolte dal gruppo di progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, collaborare con il responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza e di proporre al Comitato Direttivo, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget.

3. RETRIBUZIONI E RIMBORSI

Il personale dipendente è costituito, come già detto, da
• Lisa Marini, con contratto a tempo indeterminato part-time a 20 ore;
• Paola Cerea, con contratto a tempo indeterminato part-time a 30 ore;
Non esistono indennità di carica o compensi per le attività svolte dai membri del Consiglio Direttivo né da alcun altro volontario dell'Associazione.
Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività in cui sono stati coinvolti,: per i costi affrontati nelle missioni in Eritrea è stata riconosciuta la diaria di € 80.

4. ORGANI

Il Collegio dei Revisori è costituito da tre membri ed ha il compito di accertare la regolarità e la trasparenza della contabilità sociale. Due dei Revisori sono eletti dall'Assemblea, mentre il terzo è un professionista esterno. Il suo compenso è di € 1175,36
Nell'anno, l'Associazione si è avvalsa poi dei servizi specialistici
• di un commercialista per il controllo della contabilità,
• di un consulente del lavoro che gestisce le buste paga dei dipendenti,
• di un consulente per i meccanismi di accesso e rendicontazione dei progetti finanziati dall'Unione Europea.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Il rimborso ai volontari, a fronte di autocertificazione, avviene secondo le seguenti modalità di regolamentazione. Entro 15 giorni dal rientro della missione il volontario dovrà consegnare alla segreteria il dettaglio delle spese sostenute con relative pezze di appoggio, come da modello presente nel Manuale delle Procedure. Nell'anno 2022 sono state effettuate 5 missioni.

1.INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Albania

In Albania, AnlaDi ha in adozione 19 bambini nella zona di Puke, una cittadina con meno di 5.000 abitanti situata nell'Albania nordoccidentale, vicino al confine con il Montenegro. Sebbene negli ultimi anni Puke sia diventata più grande, rimane poco più che un grosso villaggio con una forte componente rurale e molte abitazioni disperse fra le impervie montagne che compongono il paesaggio del nord dell'Albania. L'inverno è duro, la primavera e l'autunno rigidi, l'estate l'unica stagione che vede la neve allontanarsi da Puke. In questo contesto i problemi si verificano soprattutto nelle vecchie case sparse per i crinali montagnosi, dove spesso non arriva la corrente elettrica, non è facile spostarsi se non a piedi o con incerti servizi di pullmini pubblici. Le famiglie sono ogni giorno alla ricerca dei più elementari mezzi di sussistenza ed è complicato l'accesso all'educazione o alla sanità pubblica. Il reddito mensile di un insegnante albanese si aggira attorno ai 18.250 lek, circa 130 euro. Una famiglia su sei vive con meno di 1 $ al giorno e quasi una famiglia su due vive con 2 $ al giorno. Circa il 50% dei poveri si trova nel settore agricolo. Il tasso di disoccupazione dei giovani fra i 15 e i 24 anni è superiore al 35%. Ci sono meno di 3 posti letto ospedalieri ogni 1000 persone. Il nostro progetto mira a migliorare la qualità di vita di 20 bambini e delle loro famiglie. AnlaDi implementa il progetto in partenariato con le Suore di Madre Teresa di Calcutta, che da tanti anni risiedono fra quelle montagne svolgendo un ruolo di primaria importanza tra la popolazione. Le suore ci segnalano il tipo di intervento da effettuare, se distribuire direttamente il denaro alle famiglie o se accordarsi con alcuni commercianti locali al fine di acquistare generi alimentari e quanto necessario, basandosi sull'affidabilità del capofamiglia.

Beneficiari diretti: 19 bambini

Beneficiari indiretti: circa 120 persone

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2022, 19 bambini e le loro famiglie hanno beneficiato del progetto di sicurezza alimentare promosso da AnlaDi e dalle Suore di Madre Teresa Di Calcutta.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: N/A

ADOTTA UN BAMBINO

30€
AL MESE

// ALBANIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 19 bambini adottati: riceviamo in totale 6840 € l'anno, interamente devoluti ai bambini albanesi e alle loro famiglie.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Kenya

In Kenya abbiamo 30 bambini adottati a distanza nella zona di Kilifi, città a metà strada tra Mombasa e Malindi, dove solo il 7% della popolazione ha completato la scuola secondaria e solamente il 16% della popolazione ha accesso alla corrente elettrica. In questo contesto, si trova l'orfanotrofio "Mwangaza", una struttura di recente costruzione nella zona di Kiwandani, che ospita 27 bambini di età compresa tra i 4 e i 18 anni. Il progetto prevede di contribuire alla crescita di 27 bambini ospitati nell'orfanotrofio Mwangaza attraverso il sostegno alla loro vita di tutti i giorni. In Kenya gli orfanotrofi sono concepiti diversamente dagli altri paesi: non sono strutture dove ci sono esclusivamente bambini orfani ma la maggior parte delle volte sono strutture dove le madri lasciano i propri figli perché, data l'estrema povertà, non sono in grado di occuparsene. AnlaDi analizza continuamente la situazione delle famiglie dei bambini ospitati nella struttura, attraverso i suoi operatori e seguendo le direttive del governo locale, per facilitarne in futuro il reinserimento nelle famiglie di origine. Annulliamo la Distanza sostiene la struttura in tutte le sue funzioni: garantisce il sostentamento per tutti i piccoli ospiti; favorisce l'accesso all'istruzione e alle cure mediche dei bambini avvalendosi della collaborazione di pediatra locale; e sostiene tutte le attività previste dall'orfanotrofio.
La struttura è gestita da un direttore, un assistente sociale e da uno staff di collaboratori locali composto da 8 mamies e 2 educatori.

Beneficiari diretti: 30 bambini

Beneficiari indiretti: la comunità di Kilifi (circa 122 899 abitanti)

Risultati delle attività poste in essere: Nel 2022, 30 bambini orfani hanno beneficiato del progetto di sicurezza alimentare e sostegno scolastico. AnlaDi ha assicurato inoltre visite pediatriche periodiche per tutti i piccoli ospiti dell'orfanotrofio. Oltre ad essi, 10 bambini, rimandati nelle loro famiglie a seguito di ispezione governativa che ha ritenuto sostenibile il reintegro in famiglia, vengono aiutati mediante pagamento delle tasse scolastiche (unico modo per essere sicuri che i soldi a loro destinati non vadano spesi dalle famiglie in altre direzioni), o nei casi di famiglie residenti nei dintorni dell'orfanotrofio, o mediante l'approvvigionamento delle necessità basiche (in primis cibo). Il Ministero del lavoro e della protezione sociale Keniota con certificazione rilasciata dal medesimo in data 11/05/2021 nccs, cno. 0159, ha finalmente rilasciato il rinnovo dell'attestazione di Istituzione di carità per un ulteriore periodo di anni 3 a far data dal maggio 2021 fino a maggio 2024.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: Da maggio 2021 la struttura di Mwangaza è stata certificata nuovamente quale Charitable Children's Institution.

Criticità: Al momento restano alcuni bambini senza adozione a distanza. Per ovviare a questa criticità, stiamo cercando nuovi supporter che ci possano aiutare a mantenere i costi per la loro cura.

ADOTTA UN BAMBINO

30€
AL MESE

// KENYA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese, Attualmente abbiamo 30 bambini adottati, riceviamo in totale 10800 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini kenioti che vivono all'interno dell' Orfanotrofio di Mwangaza.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Cambogia

In Cambogia AnlaDi ha in adozione 29 bambini nella zona di Kro Bei Riel, un agglomerato di 12 diversi villaggi per un totale di 7000 abitanti, situato a poca distanza da Siem Reap, seconda città della nazione. La Cambogia è al 37° posto nella classifica mondiale per mortalità infantile: 1 bambino su 12 muore prima di raggiungere i 5 anni d'età. Il 45% dei minori è affetto da malnutrizione. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo dopo Cristo. Nonostante l'enorme giro d'affari che l'industria del turismo riesce a gestire grazie ad Angkor, basta fare solamente qualche chilometro fuori città per imbattersi nelle difficoltà e nei problemi della Cambogia rurale: tassi di istruzione bassissimi, scarso accesso alle cure mediche, povertà. Come sempre i bambini sono la fascia della popolazione più colpita da questi disagi. Il progetto prevede di contribuire al sostegno di 31 famiglie appartenenti a uno dei dodici villaggi che compongono la comunità. Annulliamo la Distanza Cambodia, in collaborazione con l'Associazione cambogiana SHCC Cambodia (Self Help Community Center), intende favorire l'accesso all'istruzione e alle cure mediche dei bambini coinvolti nel progetto, cercando al contempo di migliorare le possibilità di sostentamento delle famiglie e i servizi a disposizione dell'intera comunità. Per questo motivo i nostri collaboratori locali monitorano regolarmente la frequenza scolastica, i risultati didattici e lo stato di salute dei bambini, in modo da verificare l'efficacia dell'intervento di sostegno economico e l'impatto realizzato sulla qualità della vita delle famiglie inserite nel progetto.

Beneficiari diretti: 29 bambini

Beneficiari indiretti: circa 170 persone

Risultati dalle attività poste in essere: Non è stato possibile organizzare una missione di monitoraggio nel 2022, poiché l'accesso al paese era ancora difficoltoso a causa di restrizioni burocratiche. Tuttavia il nostro staff locale ha continuato a seguire i bambini da vicino. Le quote delle adozioni nel 2022 sono state utilizzate per la maggior parte per l'acquisto di materiale scolastico, iscrizioni e tasse scolastiche, cibo distribuito alle famiglie dei bambini sostenuti maggiormente a rischio di carenze alimentari, abbigliamento e divise scolastiche, visite mediche se necessarie.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: N/A

Criticità: Non è stato possibile organizzare una missione di monitoraggio nel 2022, poiché l'accesso al paese era ancora difficoltoso a causa di restrizioni burocratiche. Tuttavia il nostro staff locale ha continuato a seguire i bambini da vicino.

// CAMBOGIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese, Attualmente abbiamo 29 bambini adottati: riceviamo in totale 10440 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini cambogiani e delle loro famiglie.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Ad Asmara, capitale dell'Eritrea, stiamo implementando un progetto sanitario volto a sostenere la manutenzione degli edifici e delle attrezzature mediche a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Annulliamo la Distanza ha già realizzato importanti interventi di cooperazione nell'ambito della sanità pediatrica, primo fra tutti la ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara nel 2004 in collaborazione con Il Ministero della Sanità eritreo e l'Ospedale Meyer di Firenze, e con il supporto della Regione Toscana. Dopo quasi dodici anni, un nuovo intervento sulla struttura risultava essere necessario al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea e nel 2020 il nuovo Pronto Soccorso è stato inaugurato. Grazie ad un co-finanziamento della Delegazione dell'Unione Europea di Asmara e della Regione Toscana e grazie alla collaborazione con l'Ospedale Maggiore Carlo Pizzardi di Bologna e con Meyer di Firenze, da dicembre 2016 a giugno 2020 siamo riusciti a ristrutturare e arredare il pronto soccorso pediatrico, acquistare attrezzature mediche e di materiale di consumo, svolgere cinque corsi di formazione per il personale medico e sanitario formando oltre 110 giovani medici eritrei e stilare un progetto di ricerca sull'incidenza del diabete in età pediatrica. Ora la nostra intenzione è di cercare di mantenere ciò che è stato costruito con tanti sacrifici:un bene manutenuto, sia esso un immobi - le, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e i costi della manutenzione complessivi. Gli ospedali necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile. Per questo motivo, ora ci poniamo l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Orotta.

Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini all'anno; 5 pediatri, 12 infermieri, 5 caposala, 20 operatori sanitari

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni
Risultati dalle attività poste in essere: A novembre del 2022 rappresentanti dell'Associazione sono tornati a Asmara per l'apertura del nuovo padiglione B dell'ospedale pediatrico Orotta. Annulliamo la Distanza ha assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi. Inoltre sta garantendo la pulizia dell'edificio, avendo assunto 3 addette alle pulizie dedicate esclusivamente alla sanificazione e pulizia del pronto soccorso e altre 6 per il mantenimento e la pulizia del nuovo reparto B.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'accesso alle strutture sanitarie per i pazienti; diminuzione di casi di morte tra i bambini che vengono visitati al Pronto Soccorso

Certificazioni:N.A.

Criticità: Si è riscontrata la difficoltà nel reperire a livello locale i materiali edili, idraulici ed elettrici volti a garantire il buon mantenimento dell'edificio e delle attrezzature: siamo stati dunque obbligati ad importare dall'estero gli stessi. Inoltre, a causa delle nuove direttive governative in materia di spedizioni internazionali, abbiamo dovuto richiedere con largo anticipo autorizzazione alla Red Sea Corporation dell'invio di container riportando in modo dettagliato la lista dei materiali che devono essere spediti, subendo dunque alcuni ritardi.

10€
AL MESE

// ERITREA

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea 2

Annulliamo la Distanza, in collaborazione con l'Ospedale Meyer di Firenze continua il suo intervento a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Dopo aver ristrutturato con successo il Pronto Soccorso Pediatrico, AnlaDi ha l'obiettivo di ristrutturare l'intero edificio, partendo dal primo piano fino ad arrivare al terzo e ultimo piano. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea e da Regione Toscana, è ufficialmente iniziato a fine giugno 2019 con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso opere di ristrutturazione ed edificazione di strutture sanitarie pediatriche e di fornitura di materiale medico. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto B collocato al primo piano dell'Ospedale pediatrico Orotta; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale infermieristico e sanitario al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di assistenza pediatrica e organizzazione del lavoro secondo le più recenti Evidence Based Practice Nursing e le appropriate metodologie di lavoro.
Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini all'anno; 43 infermieri, 82 operatori sanitari, 10 tecnici eritrei
Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni Risultati dalle attività poste in essere.
A novembre del 2022 rappresentanti dell'Associazione sono tornati a Asmara per l'apertura del nuovo padiglione B dell'ospedale pediatrico Orotta. Annulliamo la Distanza ha assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi. Inoltre sta garantendo la pulizia dell'edificio, avendo assunto 3 addette alle pulizie dedicate esclusivamente alla sanificazione e pulizia del pronto soccorso e altre 6 per il mantenimento e la pulizia del nuovo reparto B.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

Certificazioni: N.A.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea 2

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Ti voglio tanto bere 2: progetto idrico per l'Ospedale Orotta

In Eritrea l'approvvigionamento dell'acqua sia per uso umano che animale è condizionato dall'andamento delle precipitazioni stagionali che, anche a causa del cambiamento climatico, sono scarse e irregolari. Le zone rurali e quelle periferiche sono le più colpite da questa problematica con serie conseguenze nei riguardi del corretto uso dell'acqua e dell'adduzione di quantità sufficienti alla salute delle persone. Al momento, il paese ha un solo Ospedale Pediatrico di Riferimento, l'Ospedale Pediatrico Orotta, fondato dai coloni italiani nel 1930, con circa 130 accessi giornalieri di pazienti pediatrici. L'alimentazione idrica del complesso ospedaliero Orotta è in questo momento demandata al pubblico acquedotto. Le prestazioni assicurate dall'acquedotto non soddisfano le esigenze del complesso ospedaliero in termini quantitativi, sia per ridotta disponibilità da parte dello stesso sia per un'abituale prassi di gestione che è poco efficace. In particolare, per la ridotta disponibilità è stata più volte riscontrata una erogazione dall'acquedotto limitata ad alcune ore giornaliere incostanti e non programmabili; riguardo alle modalità gestionali, è prassi abituale limitare l'erogazione dell'acqua per qualche ora la sera provvedendo a sezionare l'impianto presente in ogni edificio, ciò a prescindere dalla disponibilità di erogazione da parte dell'acquedotto. Nessuna attività è svolta né in termini manutentivi (gli impianti sono in uno stato di abbandono e spesso non funzionanti) né riguardo alla sensibilizzazione nei confronti degli utenti sull'utilizzo razionale della preziosa risorsa; a tutto ciò si somma l'effetto di un'utenza che, a causa della sua abituale condizione di vita (persone provenienti dai villaggi che non hanno acqua corrente e servizi igienici), spesso non conosce le modalità di uso dell'acqua corrente e degli stessi servizi igienici. Questa situazione, nel suo complesso, determina inevitabilmente problematiche di natura igienico sanitaria nell'intera struttura che si riflettono anche sul funzionamento delle fognature all'interno delle quali i fluidi di scarico tendono, a causa dell'utilizzo saltuario ed irregolare, a generare sedimentazioni tali da impedirne il funzionamento. Il nostro progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso all'acqua e le condizioni igienico-sanitarie per la popolazione eritrea. Nello specifico il progetto mira a razionalizzare le risorse idriche presso l'Ospedale Orotta di Asmara, migliorando l'accesso ai servizi igienico sanitari essenziali, garantendo la disponibilità di acqua per i servizi igienici agli edifici principali (Ospedale Nazionale Orotta e Ospedale Pediatrico), con predisposizione per l'estensione a tutti i fabbricati del presidio e assicurando l'inserimento di un sistema di potabilizzazione dell'acqua; formando il personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici sull'impiego razionale delle risorse idriche; e assicurando che le tutti gli utenti, anche le persone che non conoscono come utilizzare l'acqua corrente e i servizi igienici perché provenienti da aree e villaggi che non ne dispongono, siano sensibilizzate a un uso corretto delle strutture preservandone la funzionalità.

Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini che annualmente si recano all'Ospedale Pediatrico e le loro famiglie; il personale addetto alla manutenzione.

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso dell'anno 2022, la disponibilità di acqua per i servizi igienici agli edifici principali (Ospedale Nazionale Orotta e Ospedale Pediatrico) con predisposizione per l'estensione a tutti i fabbricati del presidio e all'inserimento di un sistema di potabilizzazione dell'acqua è stata assicurata 24/24, 7 giorni su 7. Il personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici è stato formato correttamente sull'impiego razionale delle risorse idriche e tutti gli utenti che utilizzano i servizi igienici dell'Ospedale Orotta grazie alla posa dei pittogrammi nei punti chiave dell'ospedale e alla formazione delle infermiere alle giovani mamme che, per varie ragioni, si trovano all'ospedale Pediatrico Orotta, sono stati sensibilizzati ad un corretto uso dell'acqua. Nel corso dell'anno 2022 sono proseguiti i lavori di ampliamento della rete idrica come da progetto.
Durante la missione che si è svolta a novembre 2022 si è inoltre deciso di nominare una squadra responsabile del costante monitoraggio e della manutenzione dell'impianto di depurazione a osmosi inversa.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso all'acqua potabile e non potabile; potenziamento delle condizioni igienico sanitarie dei pazienti e utenti dell'ospedale Orotta; formazione del personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici sull'impiego razionale delle risorse idriche; formazione dell'utenza ad un uso corretto delle strutture (bagni, fontane, etc.) al fine preservarne la funzionalità.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Si è riscontrata la difficoltà nel reperire a livello locale i consumabili per garantire la sostenibilità dell'impianto ad osmosi inversa e dunque la necessità di importare dall'estero gli stessi. Inoltre, a causa delle nuove direttive governative in materia di spedizioni internazionali, abbiamo dovuto richiedere con largo anticipo autorizzazione alla Red Sea Corporation dell'invio di container riportando in modo dettagliato la lista dei materiali che devono essere spediti, subendo dunque alcuni ritardi.spediti, subendo dunque alcuni ritardi.

// ERITREA

Progetto idrico per l'ospedale di Orotta

Il progetto è interamente finanziato da dall'Agenzia Italiana di Cooperazione e Sviluppo AICS - ufficio di Khartoum

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Nessuno Escluso

Annulliamo la Distanza continua il suo impegno in Eritrea e, al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea, in accordo con Il Ministero della Sanità del Governo Eritreo e la Direzione dell'Ospedale Orotta, abbiamo deciso di intervenire nuovamente sulla struttura ospedaliera con interventi murari e di fornitura di attrezzature mediche, continuando dal reparto di degenza Dell'Ospedale Pediatrico Orotta che ospiterà bambini dai 3 ai 15 anni d'età. Il progetto mira a fornire un percorso di reinserimento sanitario per bambine e bambini diversamente abili al fine di non lasciare nessuno escluso. Gli obiettivi sono: 1. Istituire nuove figure professionali attraverso lo sviluppo di un percorso di clownterapia; 2. Emancipare i giovani disabili, le loro famiglie e la comunità attraverso attività di consolidamento delle loro capacità di vivere la quotidianità, promuovendo un ambiente inclusivo e accessibile; 3. Creare, all'interno dell'ospedale Orotta, un reparto conforme ai requisiti minimi di accessibilità per i pazienti con handicap e in grado di rispondere a pandemie. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto D collocato in un padiglione adiacente all'edificio principale che ospita l'Ospedale Pediatrico; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di clown terapia e terapia occupazionale.

Beneficiari diretti: 30.000 bambini eritrei

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati delle attività poste in essere: Un Protocollo d'intesa tra AnlaDi, Il Ministero della Salute Eritreo e l'ospedale Orotta di Asmara è stato firmato a luglio 2021. Nel protocollo sono stati inseriti gli impegni delle Parti in merito allo svolgimento del progetto. Inoltre, abbiamo assunto un ingegnere internazionale e un architetto internazionale che seguono i lavori dall'Italia e svolgeranno missioni sul campo. Nel corso del 2022, il contratto è stato firmato dopo una lunga contrattazione. Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Il progetto è stato avviato a luglio 2021. Purtroppo, nei primi sei mesi di vita del progetto, abbiamo avuto alcuni ritardi nella firma del contratto con l'azienda SEGEN dovuti ad un considerevole aumento di prezzi dei materiali e della manodopera. Ciò ha portato ad una lunga contrattazione prima di giungere ad un accordo. Nell'ultima missione di novembre 2022 la Direttrice dell'ospedale ha dichiarato che sono subentrate altre priorità rispetto al progetto iniziale. Questo ci crea notevoli difficoltà con l'Ente finanziatore che ci auguriamo di risolvere nell'arco del 2023.

10€
AL MESE

// ERITREA

Nessuno escluso

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Camminiamo Insieme 2

In Eritrea le complesse condizioni socio sanitarie locali, le ridotte risorse economiche di cui dispongono gli ospedali, un sistema d'istruzione carente in ambito sanitario specialistico purtroppo non consentono di garantire adeguate cure ortopediche a gran parte della popolazione, in particolare in ambito pediatrico. Da alcuni anni Annulliamo la Distanza ODV e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna hanno condotto una collaborazione con Il Ministero della Salute Eritreo, l'Ospedale Halibet di Asmara per provvedere alla cura di bambini affetti da malformazioni agli arti inferiori in un Paese dove tale tipo di assistenza non è garantita dalla sanità locale. Questa collaborazione, ora rafforzata con la firma di una convenzione con l'ospedale Meyer di Firenze, ha previsto l'affiancamento del personale sanitario eritreo con Ortopedici, Anestesisti, Infermieri e Tecnici italiani, allo scopo di avviare l'attività di chirurgia ortopedica pediatrica presso l'Halibet Hospital di Asmara. Il progetto mira a migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso l'apporto di competenze e la fornitura di materiali necessari a rendere autonomi gli specialisti locali nel trattamento di alcune patologie in campo pediatrico. Garantire ai bambini condi - zioni basilari di salute tenendo conto che, nel caso specifico, i mancati interventi producono sicuramente condizioni di grave invalidità, non autosufficienza ed emarginazione, con esiti drammatici nella vita di questi bambini in un paese povero come l'Eritrea. Nello specifico il progetto mira a fornire la cura, il trattamento e la riabilitazione di bambini portatori di malformazioni agli arti (ad esempio piede torto, ginocchia valghe, ecc.), gravi deformazioni scheletriche, congiuntamente al training per medici locali al fine di acquisire la piena autonomia nell'esecuzione degli interventi di ortopedia pediatrica. L'équipe del Rizzoli e dell'Ospedale Meyer continuerà ad essere affiancate per il relativo training da una équipe locale. Nel corso delle due missioni annue degli specialisti italiani, si terranno anche un ciclo di lezioni teorico/pratiche a completamento del programma e un corso di formazione specifico al personale infermieristico e di supporto all'assistenza presso le sale operatorie dell'Halibet.

Beneficiari diretti: oltre 200 bambini che annualmente vengono visitati presso l'Ospedale Halibet

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: A settembre 2022 si è svolta la prima missione post pandemia dell'equipe di sanitari dell'Ospedale Rizzoli di Bologna e dell' AOU Meyer di Firenze che si è conclusa con 162 visite ambulatoriali a bambini con patologie ortopediche e 21 interventi chirurgici. E' stata pienamente soddisfacente anche la collaborazione con i medici e gli infermieri locali dell'ospedale Halibet e sono già stati individuati i bambini che, per la prossima missione, necessitano di approfondimenti diagnostici o di nuovi presidi sanitari.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; aumento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

Certificazioni: N.A

// ERITREA

Camminiamo insieme 2

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Sale Operatorie Halibet

Nel 2015 Annulliamo la Distanza ha portato a termine la costruzione di due nuove sale operatorie presso l'ospedale Halibet di Asmara grazie a fondi donati da una generosa famiglia milanese e al finanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo-MAECI tramite UNICEF Eritrea. Questo progetto si prefigge di mantenere ciò che è stato costruito con enorme sforzo economico e non solo. Un bene manutenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e, in generale, i costi della manutenzione complessivi. L'ambito sanitario, e gli ospedali in particolare, necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile, delicato, complesso, strategico. Per questo motivo, il nostro progetto si pone l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Halibet.

Beneficiari diretti: circa 120 neonati, bambini e adolescenti eritrei, che annualmente subiscono un intervento chirurgico.

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: nel 2022, abbiamo assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle strutture sanitarie per i pazienti.

Certificazioni:N.A.

Criticità: L'impossibilità di trovare materiale edile, idraulico ed elettrico di buona qualità sul mercato locale ci pone spesso il problema di inviare il materiale dall'estero con containers che puntualmente sono inviati con gli articoli necessari per l'implementazione di progetti finanziati dall'Unione Europea, Regione Toscana o dall'Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Sale operatorie Halibet

Il progetto è adottabile con 10 € al mese
o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

Salute e sport a Mwangaza

Al fine di promuovere il diritto alla salute e il diritto al gioco dei bambini ospiti nella casa di accoglienza di Mwangaza, Annulliamo la Distanza sostiene un progetto cui obiettivo primario è quello di assicurare la salute dei bambini attraverso il loro inserimento in percorsi educativi e sportivi alternativi per stimolare i giovani ospiti di Mwangaza sia da un punto di vista fisico che psicologico. La pratica sportiva ha uno sfondo ludico basato su regole e disciplina e utilizza il corpo come linguaggio: ciò tende a mettere di fatto tutti i ragazzi sullo stesso piano e nelle stesse condizioni. Lo sport costituisce, infatti, un mezzo idoneo alla comprensione interpersonale e al rispetto delle regole, e rappresenta un'occasione di socializzazione, di confronto e scambio. AnlaDi sostiene il progetto finanziando da un lato le spese relative ai controlli medici periodici eseguiti da un medico locale, i kit di pronto soccorso, e l'acquisto di medicinali, soprattutto per patologie ricorrenti nella zona quali le verminosi infantili; e dall'altro sostiene le spese per le divise sportive, le attrezzature e le eventuali gite per partecipare a piccole competizioni esterne.

Beneficiari diretti: 30 bambini

Beneficiari indiretti: 16 orfani residenti nel distretto di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: Il percorso intrapreso negli anni passati, orientato a coinvolgere i ragazzi e le ragazze nelle attività ludico-sportive come il calcio, la musica, la danza e talvolta l'atletica a scuola, necessarie per il loro sviluppo fisico ma soprattutto per stimolare le loro capacità di confronto e relazionali, è continuato nel corso del 2022.
Nel mese di novembre 2022, abbiamo effettuato un nuovo accurato check up di tutti i bambini ospiti. A fine novembre 2022, alcuni volontari si sono recati in loco per verificare ed effettuare i consueti controlli e coordinare i lavori di ristrutturazione del dormitorio delle ragazze, della stanza di ricreazione/studio e di piccoli interventi di manutenzione varia (bagni, pompa estrazione, riparazione tetto, ecc.). Continua proficuamente il rapporto di collaborazione con gli studenti universitari di scienze dell'educazione e psicologia, che il fine settimana si recano in struttura per effettuare giochi di squadra, balli e canti collettivi: ciò è apprezzato molto dai ragazzi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso allo sport; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; accesso a controlli medici periodici.

Certificazioni: Da maggio 2022 la struttura di Mwangaza è stata certificata nuovamente quale Charitable Children's Institution.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// KENYA

Salute e sport a Mwangaza

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Scuola Hakuna Matata

Il progetto prevede il sostegno finanziario di un bambino/a ospitato/a presso la struttura di Mwangaza nel corso del suo percorso scolastico. Quando i bambini giungono nella struttura di Mwangaza, in base all'età, sono inseriti inizialmente nel Kindergarten (asilo), che prevede tre classi differenziate. L'ultima è specificatamente studiata per l'inserimento alla Primary School (scuola elementare). Dopo un esame di ammissione i bambini iniziano il primo degli otto anni alla scuola elementare. L'anno scolastico è suddiviso in tre periodi: il primo periodo si svolge da gennaio fino alla prima settimana di aprile; il secondo periodo va da maggio fino alla prima settimana di agosto; e l'ultimo periodo si svolge da settembre fino a fine novembre. Nel mese di dicembre i bambini sono in vacanza. Alla fine di ciascun periodo scolastico, ogni bambino riceve una valutazione per le materie studiate: la classica pagella che potrà essere ricevuta dal sostenitore assegnato a ciascun bambino, in modo da poter seguire direttamente l'apprendimento. La Primary School si trova a circa 2 km dalla struttura ed impegna i bambini sia la mattina che il pomeriggio, il Kindergarten invece dista 5 minuti a piedi. Le lezioni iniziano alle sette del mattino e per la pausa pranzo gli scolari rientrano a casa per poi tornare a scuola fino alle 16-17. Il sostegno economico include: le spese sia dell'asilo sia della scuola elementare (iscrizione, esami, banco, materiali, libri, divise, scarpe, mantelle per la pioggia).

Beneficiari diretti: 35 bambini

Beneficiari indiretti: 20 orfani residenti nel distretto di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: nel 2019, è stato deciso di reintrodurre circa una decina di ragazzi nelle loro famiglie, lasciando la casa di accoglienza solamente a coloro che versano in condizioni ritenute particolarmente svantaggiate. Poiché la situazione dei bambini reintrodotti nelle famiglie non può essere certo considerato rosea, il nostro impegno, risorse permettendo, è quello di aiutare le famiglie dei ragazzi minori, mediante aiuti al pagamento delle tasse scolastiche (unico modo per essere sicuri che i soldi a loro destinati non vadano spesi dalle famiglie in altre direzioni), qualora la famiglia non fosse in grado o nei casi di famiglie residenti nei dintorni dell'orfanotrofio, di aiutarle per le necessità basiche (in primis cibo). Dopo l'anno di pausa causato della pandemia la ripresa delle scuole è avvenuta un po' a singhiozzo ma finalmente nel 2022 tutti gli ospiti di Mwangaza hanno ripreso regolarmente gli studi. Mentre i più piccoli risiedono stabilmente nella struttura molti dei più grandi rientrano nella stessa durante i week end e le vacanze frequentando scuole che prevedono vitto e alloggio se troppo lontane per spostamenti quotidiani. Lo scorso mese di Novembre alcuni volontari sono finalmente riusciti ad effettuare una missione in loco durante la quale hanno verificato con il responsabile di Mwangaza e l'assistente sociale che lo affianca la situazione di tutti i bambini/e e ragazze/i supportati nel loro percorso scolastico.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso scolastico garantito e diminuzione della dispersione scolastica; potenziamento della lotta all'insicurezza alimentare delle comunità più vulnerabili.

Certificazioni: N.A.

ADOTTA UN PROGETTO

15€
AL MESE

// KENYA

Scuola
Hakuna Matata

Il progetto è adottabile con 15 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Sostegno al centro Metropolis

Il quartiere Le Piagge si trova all'estremo lembo di Firenze, con le sue "navi" incastrate tra la via Pistoiese e la ferrovia. Qui la disoccupazione ha tassi doppi rispetto al resto della città; più alte della media nazionale sono anche la dispersione scolastica e la presenza di slot machine e videolottery. Il Consorzio Martin Luther King gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse, che svolge attività molteplici tutte seguite da personale qualificato e debitamente formato. Due volte a settimana è attivo un centro di assistenza fiscale, una web radio (quasiradio.it) to- talmente autorganizzata ed autogestita attiva 24 ore su 24, uno sportello sociale di sostegno ed indirizzo, un centro per minori attivo 3 volte a settimana, ginnastica dolce per anziani, arti marziali per giovani, light box per ragazzi ed adulti, corsi di italiano per stranieri. Il Centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione del territorio per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Si pone in sostanza come punto di riferimento per gli abitanti ed i fruitori del quartiere. Annulliamo la Distanza decide di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. AnlaDi assicura anche, attraverso le competenze mediche e legali messe a disposizione dai propri professionisti volontari, servizi di consulenza gratuita in campo legale, pediatrico e psicologico sia per i bambini del Centro sia per le loro famiglie. Inoltre, AnlaDi s'impegna a fornire una volta alla settima, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori; e a dotare il Centro di materiale didattico e abiti usati in ottimo stato da destinare al progetto "baratto".

Beneficiari diretti: 30 bambini e 8 volontari
Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età scolare e le loro famiglie residenti nel quartiere delle Piagge

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2022, i bambini e i ragazzi, sostenuti settimanalmente a piccoli gruppi e anche individualmente nell'aiuto per i compiti, hanno dimostrato maggiore attenzione allo svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani e conseguente miglioramento dell'apprendimento delle materie scolastiche. A febbraio 2022 è stata rinnovata la convenzione tra Annulliamo la Distanza, Diaconia Valdese e Centro Metropolis per altri due anni sino al 28 febbraio 2024.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: I volontari attivi sono rimasti 4.
Inoltre una diversa organizzazione della presenza dei bambini/ragazzi (numeri più piccoli e compiti spalmati durante 4 giorni della settimana) hanno reso meno incisivo l'apporto della presenza dei volontari. I bambini in particolare tendono maggiormente a disperdersi non avendo un obiettivo ben delineato legato allo svolgimento dei compiti.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ITALIA

Sostegno al Centro Metropolis

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Adotta un asilo: Educazione e cura della prima infanzia per bambini in situazione di vulnerabilità

A pochi chilometri da Siem Reap, la seconda città della Cambogia, si trova la comunità di Kro Bei Riel, composta da 12 diversi villaggi, che ospita più di 7000 persone. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo dopo Cristo. Annulliamo la Distanza, in partnership con la ONG cambogiana ANLADI CAMBODIA, che ha sede proprio in uno dei dodici villaggi che compongono la comunità, ha ideato e sostiene un progetto che mira a: 1) fornire un ambiente sicuro e stimolante e opportunità di apprendimento inclusive e di qualità ai bambini con età compresa tra i 3 e i 5 anni in situazione di vulnerabilità attraverso la ristrutturazione di una scuola materna all'interno del Centro gestito da SHCC e attraverso la formazione degli educatori; 2) accrescere e rafforzare le competenze genitoriali e le misure di sorveglianza, accudimento e protezione dei bambini coinvolgendo in attività di sostegno alla genitorialità genitori, caregiver e i membri della comunità; 3) assicurare cure e assistenza ai minori in situazione di rischio attraverso l'istituzione di un sistema di rilevazione dei casi che garantisca una risposta adeguata alle esigenze specifiche di ognuno.

Beneficiari diretti: 50 bambini provenienti da contesti svantaggiati di età compresa tra 3 e 5 anni che avranno accesso ad un servizio educativo inclusivo e di qualità; 4 educatori delle scuole materne, 4 assistenti sociali e 1 coordinatore locale che beneficeranno di percorsi formativi; 80 minori a rischio che verranno identificati e assistiti; 250 genitori e caregiver che saranno coinvolti nel programma di sostegno alla genitorialità.

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Kro Bei Riel

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2022, 57 bambini hanno frequentato la scuola materna per cinque giorni alla settimana. AnlaDi ha distribuito regolarmente la merenda ai bambini che consisteva essenzialmente in un frutto e un panino o una fetta di torta fatta in casa. I bambini hanno ricevuto un libro di esercizi da svolgere a casa e materiale di cancelleria. Alla chiusura dell'anno scolastico è stata organizzata una piccola festa con la consegna dei diplomi ai bambini più grandi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori; potenziamento del livello di professionalità del personale educativo e sociosanitario, e del team di progetto.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Come quasi dappertutto, anche in Cambogia l'emergenza mondiale ha provocato immensi danni. Le ripercussioni economiche sono state devastanti. Il turismo, che negli ultimi anni era stato trainante per l'economia del paese, è stato tra i settori più colpiti. La zona in cui operiamo, già poverissima, è piombata in questi due anni nella miseria più nera: piccoli negozi chiusi, attività legate al turismo bloccate, tuk tuk abbandonati nei garage. La maggior parte delle ONG presenti sul territorio hanno chiuso o ridotto al minimo le attività, e i cooperanti sono rientrati nei paesi di origine.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// CAMBOGIA

Adotta un asilo

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

SOLIDART 2: Atelier Espressivo alle Piagge

Il progetto, attraverso un atelier espressivo, si pone l'obiettivo di intervenire per favorire l'integrazione di ragazzi/e a rischio di esclusione sociale nel quartiere Le piagge a Firenze (quartiere 5). Nello specifico, il progetto mira ad offrire ai ragazzi/e un'occasione per: esprimersi in modo libero esprimendo le proprie energie attraverso l'uso del colore, con lo scopo di percepire, oggettivare e riconoscere le proprie emozioni; lavorare in gruppo, all'interno del loro quartiere, creando aggregazione e condivisione di obiettivi e di risultati; mostrare agli abitanti del quartiere i risultati del loro lavoro aumentando il proprio senso di potere personale e dando loro un riconoscimento sociale; offrire momenti che creino fiducia e speranza nel post COVID 19 che ha creato invece paura e diffidenza,una sorta di "scacciapensieri" per riportare il sorriso e la convivialità.

Beneficiari diretti: 30 ragazzi di età compresa tra i 16 e 35 anni

Beneficiari indiretti: la comunità delle Piagge, quartiere popolare di Firenze.

Risultati dalle attività poste in essere: AnlaDi con l'Associazione Ieri, Oggi e Domani e il Centro sociale evangelico ha organizzato un laboratorio artistico con 18 incontri presso il Centro Metropolis del Consorzio Martin Luther King con sede in via Liguria per 30 ragazzi/e di età compresa tra i 16 e i 35 anni. Una mostra con oltre 30 quadri è stata organizzata e un'asta dei quadri si è svolta presso il Conventino Caffè letterario di Firenze.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Inizialmente si è riscontrata la difficoltà di selezionare un numero sufficiente di partecipanti, molto probabilmente dovuta alla diffidenza di alcuni giovani ad adattarsi a nuove abitudini ed equilibri post pandemia da COVID 19. Questa criticità si è risolta in modo spontaneo nel momento in cui i ragazzi hanno iniziato a frequentare le lezioni di Gregorio Mancino che con sapienza e leggerezza, li ha coinvolti in un'esperienza unica. Sono stati i giovani stessi a coinvolgere altri ragazzi e a rendere SOLIDART 2 un progetto di inclusione.

// ITALIA

SOLIDART 2: Atelier Espressivo alle Piagge

Il progetto è finanziato da CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscana, Banca d'Italia e fondi privati

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

The Water Code: La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo

Il progetto, posto in essere l'11 novembre 2022 si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al consolidamento di una concezione di cittadinanza attiva e coesa fondata sul senso di appartenenza alla comunità globale. In particolare, il progetto mira alla creazione di un mondo più sostenibile e giusto attraverso 3 assi di azione chiave: attività di formazione rivolte a docenti ed educatori sui temi dello sviluppo sostenibile e sull'educazione alla cittadinanza globale; laboratori per studenti e studentesse volti a rafforzare le conoscenze sulle cause ed effetti dell'inquinamento delle acque e le loro competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile; azioni rivolte ai cittadini per renderli consapevoli delle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente naturale, promuovendo comportamenti corretti da tenere per ridurre l'impatto negativo su fiumi, laghi e mari del mondo.

Beneficiari diretti: 5.186 studenti di scuole primarie e secondarie di I e II grado, 819 insegnanti

Beneficiari indiretti: l'intera comunità scolastica e 1.505.300 cittadini

Risultati dalle attività poste in essere: consolidamento di una concezione di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: aumento del grado di consapevolezza sulle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Sebbene il progetto sia stato avviato ufficialmente a novembre 2022, in realtà le attività non sono ancora iniziate e si suppone che ci saranno ritardi che porteranno ad uno slittamento dei laboratori scolastici di coding e citizen journalism nell'anno scolastico 2023/2024.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ITALIA

The Water Code

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

THE WATER CODE

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SOCIALE"

Accoglienza ai migranti

A seguito dell'appello di Papa Francesco, Caritas Diocesana di Reggio Emilia ha aderito al progetto portato avanti dalla Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini e dalla Comunità di Sant'Egidio dando la disponibilità ad accogliere nuclei familiari siriani che già da 4 anni vivono in tende nei campi profughi in Libano.Il progetto si sviluppa in un dialogo con il Ministro dell'Interno e il Ministro degli Esteri, tramite la Comunità di Sant'Egidio, per creare un'alternativa costruttiva per alcune famiglie rispetto alla loro situazione di precarietà e forte rischio. L'idea è nata dal tentativo di cercare vie diverse alla traversata in mare, nel segno della legalità, per dare a questi nuclei una speranza di vita. Si è giunti dunque alla creazione di un canale umanitario verso l'Italia che ha permesso a circa 70 persone di raggiungere il nostro paese in totale sicurezza e sono state collocate in diverse città italiane; nella nostra città di Reggio Emilia sono ospitate 5 famiglie strettamente imparentate tra di loro.In totale stiamo ospitando 8 adulti e 10 bambini (compresi i nascituri). È stata chiesta disponibilità alla Diocesi di Reggio Emilia di alloggi da mettere a loro disposizione e la risposta è stata positiva. L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire un inserimento positivo all'interno delle comunità delle famiglie che permetta loro di creare relazioni positive e costruzione di autonomie per i nuclei. Gli obiettivi specifici sono: inserimento scolastico per i minori; attivazione del volontariato per il sostegno ai compiti dei minori; alfabetizzazione per gli adulti; valutazioni delle competenze e valutazione per tirocini formativi; sostegno nella ricerca lavoro; ottenimento del permesso di soggiorno per richiesta asilo o equivalenti; e costruzione di una rete relazionale sul territorio.

Beneficiari diretti: 18 persone

Beneficiari indiretti: tutti la comunità di Reggio Emilia

Risultati dalle attività poste in essere: Per quanto riguarda il processo di inserimento delle famiglie siriane, a 5 anni dal loro arrivo in Italia possiamo dire che si sono fatti significativi passi avanti ma permangono alcune criticità. Buono è l'inserimento dei bambini in età scolare, più complesso è stato l'inserimento degli adulti, in particolare per quanto concerne il percorso verso l'autosufficienza economica. Dei tre figli, il maggiore lavora ormai da alcuni anni in un'impresa metalmeccanica ed ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato. Il secondo, dopo tre tirocini lavorativi presso imprese artigiane che non hanno avuto ulteriori sviluppi, ha un contratto di lavoro con una Cooperativa di pulizie presso un autolavaggio ed un reddito non sufficiente a coprire i bisogni della famiglia. Il più giovane dei tre fratelli, dopo due tirocini lavorativi ha avuto un contratto annuale con una impresa artigiana, cui però ha rinunciato per un vissuto di disagio relazionale, successivamente ha svolto lavori a chiamata e da quest'anno ha un contratto di tirocinio annuale con buone prospettive di successiva assunzione. Per quanto riguarda la situazione abitativa, il nucleo familiare più numeroso (due adulti e 5 minori) continua ad abitare a Brescello in un appartamento messo a disposizione gratuitamente dalla Parrocchia. Il nucleo con due adulti e tre minori continua ad abitare a Bagnolo in piano, attualmente in un appartamento messo a disposizione da ANLADI che lo ha ottenuto in comodato gratuito per un anno. Il nucleo con due adulti e due minori continua ad abitare a Castelnovo sotto ma in un appartamento un po' più grande del precedente e le spese di affitto ed utenze sono a loro carico. I due genitori anziani si sono trasferiti da Bagnolo in piano a Castelnovo sotto, nell'appartamento precedentemente usato dal figlio, AnlaDi si fa carico dei costi dell'affitto e delle utenze mentre i figli danno un contributo economico ai genitori per le necessità della vita quotidiana.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza; inserimento lavorativo; accesso scolastico garantito a tutti i bambini.

Certificazioni: N.A.

Criticità: si sottolinea l'impossibilità di inserimento lavorativo per i genitori anziani e la conseguente totale assenza per loro di fonti di sostentamento autonome. Altra rimarchevole criticità è rappresentata dalla crisi coniugale di una delle coppie, aggravata dalla particolare fragilità dei due componenti, che richiede un assiduo ed attento intervento dei volontari, in collaborazione con i servizi sociali.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ITALIA

Accoglienza migranti

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE"

Adotta una mensa in Albania

Nella zona di Puke, regione tra le più povere dell'Albania a causa della scarsità di risorse, abbiamo una mensa per bambini svantaggiati. Dagli anni '90 la popolazione di Puke si è notevolmente ridotta a causa dell'emigrazione. Molti si sono trasferiti o in pianura, nella capitale Tirana o a Durazzo, oppure all'estero. Le persone che non hanno abbandonato le zone rurali di Puke l'hanno fatto solo per le difficoltà economiche, affrontando le problematiche relative alla mancanza di un buon sistema scolastico e sanitario. Nel villaggio di montagna di Luf operano le suore di Madre Teresa di Calcutta che da lunghi anni risiedono fra quelle aspre montagne. Il progetto mira a migliorare la qualità della vita di 20 bambini poveri ed emarginati di Luf, di età compresa tra i 6 e i 12 anni, fornendo loro una merenda per la scuola (un panino, un frutto o un succo di frutta) e un pranzo caldo. Il pranzo nella mensa scolastica svolge sia un ruolo nutrizionale sia educativo, rappresentando per il bambino un'ottima occasione per acquisire corrette abitudini alimentari. La variata proposta dei menù in relazione anche ai cambiamenti stagionali ha la funzione di nutrire il bambino ma anche di educarlo al gusto, indirizzandolo verso stili alimentari salutari. Attraverso gli alimenti proposti in mensa, i bambini possono avere il giusto apporto di calorie ed ampliare il loro bagaglio gustativo, avvicinandosi a nuovi sapori non presenti nel menù proposto in famiglia, date le scarse possibilità economiche di quest'ultime. Oltre alla fornitura della merenda e del pranzo, è nostra intenzione creare un ambiente caldo e amichevole, dove tutti i bambini possano socializzare e imparare a integrarsi con coetanei di etnie diverse, svolgendo i compiti assegnati a scuola e giocando insieme per crescere. La struttura, infatti, funge anche da dopo scuola consentendo ai bambini di fermarsi fino alle ore 16.00 per svolgere i compiti assegnati. Il progetto è implementato grazie allo straordinario lavoro che ogni giorno svolgono le Suore di Madre Teresa di Calcutta.

Beneficiari diretti: 20 bambini malnutriti
Beneficiari indiretti: tutta la comunità di Luf

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2022, 20 bambini hanno usufruito giornalmente delle attività del progetto, avendo a disposizione una merenda e un pasto caldo. Inoltre, attraverso le attività di doposcuola, si è registrato un netto miglioramento scolastico per tutti i bambini. A dicembre 2022 siamo finalmente riusciti a tornare a Puke per monitorare i progetti e visitare la struttura dove svolgiamo il servizio mensa. I bambini erano tutti presenti ed è stato il momento più emozionante della missione.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica; miglioramento dei risultati scolastici di fine anno per l'80% dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: il sistema burocratico che riguarda gli enti del terzo settore in Albania è in una fase di rielaborazione. La nostra organizzazione è legalmente riconosciuta dal Governo locale ma dovremo adeguare alcuni aspetti che riguardano la sede e capire meglio in cambiamenti in tema di fiscalizzazione.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ALBANIA

Adotta una mensa per bambini in Albania

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.

1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Presentiamo di seguito il Bilancio di Annulliamo la Distanza, opportunamente riclassificato per dare una chiara visione della composizione delle risorse di AnlaDi e del loro utilizzo nelle attività.

Il bilancio di AnlaDi è composto dallo Stato Patrimoniale che fotografa al 31/12 di ogni anno la situazione patrimoniale in termini di beni, crediti e debiti, dal Conto Economico relativo ai ricavi e ai costi sostenuti nel corso dell'anno di competenza e da quale emerge l'avanzo o il disavanzo di gestione, dalla relazione al bilancio nella quale si trova la spiegazione delle voci contenuti negli schemi suddetti.

Per le Organizzazioni Non Governative è previsto un Organo di Revisione Contabile, nel caso di AnlaDi un revisore unico, che costituisce una garanzia di corretto funzionamento dell'ente sia nei confronti dei soci, sia dei terzi che dovessero rapportarsi con l'associazione. Il revisore è un soggetto terzo, avente specifici requisiti professionali e iscritto in apposito registro pubblico.

ATTIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
B IMMOBILIZZAZIONI	623.302	
B.I Immobilizzazioni immateriali		212
B.II Immobilizzazioni materiali		241.484
di cui B.II.1 Terreni e Fabbricati		239.229
B.III Immobilizzazioni finanziarie	381.606	
di cui B.III.2 _Polizze assicurative		358.902
C ATTIVO CIRCOLANTE	373.332	
C.I Rimanenze prodotti e merci		0
C.II Crediti vs Enti pubblici		82.536
C.IV Disponibilità liquide		290.796
C.IV.1 Depositi bancari e postali		290.075
C.IV.3 Denaro in Cassa		721
D RATEI E RISCONTI	2.131	
D Ratei e Risconti		2.131
TOTALE ATTIVO	998.765	

PASSIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
A PATRIMONIO NETTO	694.312	
A-I Fondo di dotazione		598.131
A-II Patrimonio vincolato		93.709
A.IX-Avanzo (Disavanzo) di esercizio		2.472
C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	22.720	22.720
D- DEBITI	7.475	
D.7 Debiti vs. fornitori		1.324
D.12 Debiti Tributari		1.884
D.13 Debiti vs. Istituti di previdenza		1.824
D.14 Debiti vs. dipendenti e collaboratori		2.443
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	274.258	274.258
TOTALE PASSIVO	998.765	

Ai fini di una migliore comprensione si specifica che nelle Immobilizzazioni materiali la voce Terreni e fabbricati, pari a 239.229€, fa riferimento all'immobile in Bagno a Ripoli acquistato nel 2007 sulla base della volontà di una donatrice e alle relative quote di ammortamento. La voce Immobilizzazioni finanziarie, pari a 358.902€, fa riferimento a Polizze assicurative stipulate con la Società Reale Mutua Assicurazioni per garantire al tempo stesso la sicurezza del capitale, un minimo rendimento e una facile liquidabilità, in attesa dell'utilizzo dei fondi a fini istituzionali della associazione.
I crediti verso Enti pubblici, pari a 82.356€ riguardano quote di finanziamento ancora da ricevere per i progetti CSO-LA/2018 (Unione Europea) per la ristrutturazione del Ward B dell' Ospedale Pediatrico e AICS – Ti voglio tanto bere 2
La voce Ratei e Risconti passivi, pari a 274.258€ include principalmente i finanziamenti ricevuti su Progetti Istituzionali dalla Unione Europea per i Progetti in Eritrea relativi rispettivamente al completamento del Progetto di Ristrutturazione dell'Ospedale Pediatrico di Asmara Queste entrate non sono state registrate come Ricavi nel 2022 ma lo saranno nel momento in cui i progetti verranno eseguiti e vengono quindi rinviate, con il meccanismo del risconto, al prossimo esercizio.
Il fondo di dotazione è quello che si è accumulato nel tempo tramite donazioni. È previsto che questo rimanga più o meno inalterato nel tempo, a parte la componente del reddito da investimento che potremo ritirare per l'uso nelle operazioni dell'Associazione
Il patrimonio vincolato riguarda le limitazioni poste da un certo donatore per l'utilizzo dei proventi della donazione per lo scopo specifico per l'utilizzo dei progetti in Eritrea.

2. CONTO ECONOMICO RIVISTO

Il conto economico viene qui presentato in forma riclassificata per dare chiara evidenza della provenienza dei fondi acquisiti durante l'anno e della destinazione delle spese.

I Ricavi totali sono significativamente aumentati (+24%) rispetto allo scorso anno passando da 424.656 € del 2021 a 516.440 € del 2021. La fonte principale dei Ricavi sono state le Entrate da Enti Istituzionali (Unione Europea e A.I.C.S, principalmente) che hanno rappresentato il 71% delle Entrate, le Donazioni da privati, hanno costituito il 23% delle Entrate, mentre il 5 x mille e il tesseramento soci hanno contribuito per il restante 7%. Le Entrate da Enti Istituzionali sono notevolmente aumentate, Le Entrate ordinarie da Privati sono scese notevolmente solo perché nel 2021 si era verificata una donazione straordinaria. Al netto dell'evento straordinario, sono leggermente aumentate.

Le spese in Progetti sono significativamente cresciute in linea con l'importante aumento delle Entrate. E' stata mantenuta l'impostazione consolidata di destinare ai Progetti nei paesi in cui operiamo la quota preponderante dei fondi disponibili (90%) limitando all'essenziale le spese di gestione e funzionamento della associazione che hanno rappresentato il 7% mentre i costi di ammortamento dell'immobile di proprietà pesano per il restante 3%.

L'attività progettuale si è concentrata come negli anni scorsi in Eritrea per la continuazione del progetto di ristrutturazione dell'Ospedale pediatrico di Asmara e del progetto idrico per l'approvvigionamento di acqua potabile e non potabile. L'81% delle nostre spese progettuali è stato infatti indirizzato in Eritrea. Le attività progettuali in Kenya, Cambogia e Albania hanno rappresentato rispettivamente l'5%, il 4% e il 3% delle spese in Progetti, mentre è cresciuta l'incidenza dei progetti realizzati in Italia rivolti ai migranti che hanno rappresentato il 7% Il Bilancio dell'anno si chiude con un avanzo di gestione di 3.857 € prima delle tasse, che scende a 2.472 € dopo le tasse.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - 2022

RICAVI

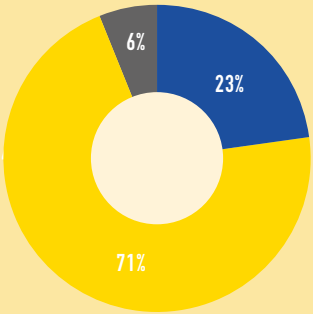
DESCRIZIONE	EURO €	%
CONTRIBUTI DA PRIVATI	117.218	23%
CONTRIBUTI DA ENTI	364.380	71%
EROGAZIONI 5X1000	32.022	6%
RINNOVO TESSERE	2.820	1%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		0%
TOTALE RICAVI	516.440	100%

COSTI

DESCRIZIONE	EURO €	%
SPESE PER PROGETTI	459.976	90%
Fondi investiti direttamente in progetti	317.252	
Acquisti materiali	0	
Servizi (Spese spedizioni, viaggio, assicurazioni)	104.500	
Godimento beni di Terzi (Affitto sede Asmara)	4.680	
Project managment Progetti - Costi personale	33.544	
SPESE DI GESTIONE	34.898	7%
Acquisti	3.658	
Servizi	13.984	
Personale Amministrazione	11.556	
Altri oneri di gestione	5.700	
AMMORTAMENTI	13.865	3%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.843	
ONERI FINANZIARI	0	
IMPOSTE E TASSE	1.386	
TOTALE COSTI	513.968	
AVANZO DI GESTIONE	2.472	

» DA DOVE VENGONO LE RISORSE

Le risorse provengono per il 23% da Donazioni Private, per il 71% da Enti istituzionali e per il 6% dal 5 x mille, per l'1% dalle Tessere soci.



- 23% DONAZIONI PRIVATE
- 71% ENTI ISTITUZIONALI
- 6% 5 X MILLE

» LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER NAZIONE

Fondi impiegati nei paesi in via di sviluppo

Eritrea	81%
Italia – Progetti Migranti	7%
Kenya	5%
Cambogia	4%
Albania	3%

» IL 5XMILLE

Nel 2022 abbiamo ricevuto l'erogazione del 5X1000 per un importo di 32.022€. L'introito del 5 x mille verrà destinato a finanziare progetti più soffrenti dal punto di vista economico, ossia dove le entrate sono più carenti.

1. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In ottemperanza ai requisiti previsti dalla legge, in data 15 Maggio 2021, l'Associazione ha nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica, per la durata di 3 anni. I tre Sindaci Revisori si sono riuniti su base trimestrale per le verifiche previste dall'art. 2404 c.c

I controlli trimestrali sono stati i seguenti:

1. Controllo di cassa, dove è stata accertata la consistenza delle varie casse tenute nella sede dell'Associazione a Firenze e nelle sedi estere.

2. Controllo dei saldi bancari, prendendo atto dei saldi contabili presso le Banche con cui l'Associazione opera, in Italia e all'estero.

3. Controllo dei titoli di proprietà non costituenti partecipazioni immobilizzate

4. Controllo formale delle scritture obbligatorie, riferendosi alla base dati costituita nel nuovo strumento di contabilità analitica DESY.

5. Controllo a campione delle scritture contabili

6. Controllo degli adempimenti sul lavoro, riferiti al personale dipendente

7. Controllo dei contributi obbligatori

8. Controllo della liquidità aziendale

10. Controllo delle ritenute fiscali

I sindaci hanno poi chiesto, nelle varie occasioni, alcune notizie sull'andamento della gestione operativa dell'Associazione, ricevendo ogni volta esaurienti risposte.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi della corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.
I componenti dell' organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

1. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI

L'organo di controllo si è riunito 4 volte, in corrispondenza dei bilanci parziali di ogni trimestre e per quello finale della chiusura d'anno.

Gli esiti sono stati in tutti casi positivi e non sono stati rilevati elementi anomali nella gestione economico-finanziaria dell'Associazione né comportamenti distonici rispetto ai principi dello Statuto e, tanto più, non rispettosi del Diritto del nostro Paese.

// ANNULLIAMO LA DISTANZA (ANLADI)

Dal 1997 ci occupiamo di progetti socio-sanitari per i bambini che vivono nei paesi in via di sviluppo. In questi anni abbiamo cercato di coinvolgere nei nostri progetti, in Italia e nei paesi che aiutiamo, un numero più ampio possibile di volontari, senza considerare le età, la provenienza, l'estrazione sociale: ci chiamiamo **"Annulliamo la Distanza"**, questo nome non lo abbiamo scelto per caso. Abbiamo bisogno di tutti coloro che credono che il loro apporto, sia umano che professionale, possa essere utile alla nostra missione: aiutare più bambini possibile!

// I NOSTRI NUMERI (1997-2022)

- 230 progetti
- 300 volontari in missione
- 400 missioni
- 750.000 azioni di aiuto verso i bambini

// I LASCITI TESTAMENTARI

Un lascito consiste nell'indicare nel proprio testamento la volontà di destinare parte dei propri beni, un bene mobile, immobile, una polizza vita o l'intero patrimonio a un ente specifico. Un lascito ad **"Annulliamo la Distanza"**, grande o piccolo che sia darà speranza ai bambini più bisognosi nei paesi dove siamo impegnati da anni con i nostri progetti. Sarà un aiuto concreto per il quale sarai ricordato per sempre e grazie al quale continueremo ad operare anche in tuo nome.

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

Per maggiori informazioni e assistenza:
Notaio Gabriele Carresi – tel: 055 8495770 fax: +39 055 8496266
gcarresi@notariato.it

// SOSTIENICI: È FACILE

SEGNALA NELLA CAUSALE IL NOME DEL PROGETTO CHE VUOI SOSTENERE

- C/C postale n° 22166508 intestato ad **"Associazione Annulliamo la Distanza ODV"**
- C/C Bancario intestato ad "Annulliamo la Distanza ODV" c/o Banca Etica
IBAN: **IT94N0501802800000016799090**
- On-line con carta di credito attraverso il sito web: **www.annulliamoladistanza.org**
- Scarica il modulo SDD su **http://www.annulliamoladistanza.org/donazioni** e attiva una donazione continuativa, scegli tu quanto donare e quale progetto sostenere.

BENEFICI FISCALI:

Le donazioni effettuate ad Annulliamo la Distanza ODV possono essere detratte o dedotte a norma di legge. Per maggiorni info: **www.annulliamoladistanza.org/it/donazioni**

ANNULLIAMO
LA DISTANZA

Perché tutti i bambini crescano uguali in dignità e diritti

DONACI IL TUO

5X1000

Con il tuo contributo possiamo fare di più.
il 5x1000 non costa nulla, ma vale molto

CF 94066750483

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG